

**RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE**  
**Anno Scolastico 2025 / 2026**

**Docente:** Laura Spedo

**Area di intervento:**

- PTOF
- Innovazione
- Inclusione**
- Servizi Studenti

**1. QUADRO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI**

L'attività della Funzione Strumentale si è raccordata con le priorità strategiche individuate nel PTOF 2025-2028 e nel RAV dell'Istituto, con particolare riferimento alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla promozione dell'inclusione e al miglioramento degli esiti scolastici attraverso interventi tempestivi di individuazione precoce e potenziamento delle competenze di base.

• **Obiettivi perseguiti:**

- a) Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.
- b) Monitoraggio delle abilità linguistiche e logico-matematiche attraverso prove di screening.
- c) Promozione di interventi tempestivi di potenziamento per prevenire l'insuccesso scolastico.
- d) Supporto ai docenti nell'analisi dei risultati e nell'individuazione di strategie didattiche mirate.
- e) Collaborazione con le famiglie per la condivisione degli esiti e delle eventuali azioni di approfondimento.

• **Target di riferimento**

- Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.
- Docenti delle classi coinvolte.
- Famiglie degli alunni.

**2. ATTIVITÀ REALIZZATE**

**AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA**

- Partecipazione agli incontri di programmazione con la Referente DSA e confronto periodico con la Referente Inclusione.
- Coordinamento del progetto di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Predisposizione e condivisione delle prove di screening per le classi coinvolte.

- Supporto ai docenti nella somministrazione delle prove.
- Correzione, tabulazione e analisi dei dati raccolti.
- Restituzione dei risultati ai team docenti e confronto sui casi che richiedevano particolare attenzione.
- Monitoraggio dei percorsi di potenziamento attivati.
- Collaborazione con i docenti nella comunicazione degli esiti alle famiglie.
- Raccordo con le azioni inclusive dell'Istituto finalizzate alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e alla promozione del successo formativo degli alunni.
- Collaborazione al perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento attraverso il monitoraggio precoce delle fragilità negli apprendimenti e la promozione di interventi didattici personalizzati.

### **3. INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO**

#### **Partecipazione**

- Buon coinvolgimento dei docenti delle classi interessate nelle fasi di somministrazione, analisi e restituzione dei risultati.
- Collaborazione tra Funzione Strumentale, Referente DSA e Referente Inclusione.

#### **Efficacia**

- Individuazione precoce di alunni con possibili fragilità negli apprendimenti.
- Monitoraggio dei progressi attraverso prove somministrate in momenti diversi dell'anno scolastico.
- Consolidamento delle prove relative all'area logico-matematica nelle classi terze.
- Promozione di interventi didattici mirati e personalizzati attraverso l'individuazione precoce delle fragilità e l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del PTOF 2025-2028.
- Contributo alle azioni previste dal Piano di Miglioramento dell'Istituto finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni e alla riduzione delle situazioni di difficoltà negli apprendimenti.
- Sostegno al successo formativo e al miglioramento progressivo delle competenze di base mediante azioni preventive di screening e monitoraggio, pur non essendo direttamente misurabile l'incidenza sugli esiti delle prove standardizzate.

#### **Inclusività**

- Maggiore attenzione ai bisogni educativi degli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti.
- Attivazione di interventi di supporto e potenziamento finalizzati a favorire il successo formativo e il benessere scolastico.

#### 4. MONITORAGGIO DELLE RISORSE

- **Risorse materiali utilizzate**

- ✧ Prove di screening predisposte per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi coinvolte.
- ✧ Griglie di correzione e strumenti di rilevazione utilizzati per l'analisi dei risultati e la valutazione degli esiti delle prove.
- ✧ Supporti informatici per la raccolta, la tabulazione e l'elaborazione dei dati emersi dallo screening.
- ✧ Materiali didattici e schede operative forniti ai docenti per la realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni.
- ✧ Tabelle riepilogative e prospetti dei risultati predisposti per la restituzione degli esiti ai team docenti.

#### 5. VALUTAZIONE CRITICA E PROSPETTIVE

##### Punti di forza

- Prosecuzione del progetto di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.
- Collaborazione tra Funzione Strumentale, Referente DSA, Referente Inclusione e docenti delle classi coinvolte nelle diverse fasi del progetto.
- Utilizzo di prove standardizzate e confronto tra i risultati ottenuti nei diversi momenti dell'anno scolastico, che hanno consentito un monitoraggio più accurato dell'evoluzione degli apprendimenti.
- Restituzione puntuale dei risultati ai team docenti, con momenti di confronto finalizzati all'analisi delle criticità emerse e all'individuazione di strategie educative e didattiche adeguate.
- Supporto ai docenti attraverso indicazioni operative, spunti di lavoro e suggerimenti relativi a materiali e strumenti utili per il potenziamento delle abilità coinvolte negli apprendimenti e per la gestione delle difficoltà emerse nella pratica didattica quotidiana.
- Attivazione di percorsi di potenziamento mirati per gli alunni che hanno evidenziato fragilità nelle prove di screening.

##### Criticità

- Persistenza di difficoltà linguistiche in alcuni alunni provenienti da contesti familiari nei quali si utilizza prevalentemente una lingua diversa dall'italiano; in tali situazioni l'acquisizione e il consolidamento della lingua italiana richiedono tempi più lunghi e specifici interventi di supporto.

- Difficoltà nel coinvolgimento di alcune famiglie e nella piena condivisione degli esiti dello screening e delle successive azioni di potenziamento.
- Necessità di consolidare ulteriormente il raccordo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria al fine di condividere osservazioni, strumenti e percorsi relativi ai prerequisiti degli apprendimenti, favorendo una più efficace individuazione precoce delle eventuali fragilità e garantire una maggiore continuità educativa nel passaggio tra i due ordini di scuola.

### **Proposte per il prossimo anno**

- Potenziare il raccordo scuola-famiglia nella restituzione degli esiti dello screening, prevedendo momenti di colloquio dedicati con le famiglie degli alunni per i quali emergano particolari criticità, al fine di condividere in modo chiaro i risultati e le eventuali azioni da intraprendere.
- Valorizzare le ore di attività alternativa nelle classi prime e seconde come occasione di potenziamento delle competenze linguistiche di base, attraverso attività fonologiche e metafonologiche, giochi linguistici, percorsi mirati di consolidamento e proposte laboratoriali, in coerenza con la programmazione prevista.
- Favorire la partecipazione dei docenti impegnati nelle attività alternative agli incontri di restituzione dei risultati dello screening, affinché possano contribuire alla progettazione di interventi mirati e coerenti con i bisogni degli alunni.
- Consolidare la collaborazione tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria nell'ambito del sistema integrato 0-6, finalizzato a promuovere la continuità educativa, l'inclusione e il contrasto degli svantaggi socio-culturali, attraverso la progettualità verticale di potenziamento linguistico 0-6/0-23. Il percorso si inserisce in un'ottica di prevenzione delle difficoltà di apprendimento e di condivisione progressiva di osservazioni e strumenti, anche in relazione agli esiti delle attività di screening DSA.
- Promuovere un utilizzo mirato delle risorse e delle opportunità offerte dai progetti di Istituto finalizzati al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, in un'ottica di prevenzione delle difficoltà scolastiche e di supporto precoce agli alunni più fragili.
- Continuare a promuovere percorsi di formazione e occasioni di confronto professionale tra docenti, anche attraverso il contributo di esperti, sui temi della prevenzione delle difficoltà di apprendimento e dell'individuazione precoce dei DSA.

**Data:** 18/06/2026

**Firma del Docente F.S.:** *Laura Spedo*